



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 03/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 25 novembre 2015, n. 409

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 “realizzazione sentieristica ecocompatibile” - Comune di Spinazzola.
Proponente: GAL “Murgia Più” Soc. Cons. a r.l. - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID 5224.

L'anno 2015 addì 25 del mese di Novembre in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente ad interim della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia, Ing. Giuseppe Tedeschi

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 25 agosto 2003, n. 21 “Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale ? MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 2072 del 03/09/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/12536 del 17/09/2015, il sig. Michele Armienti, in qualità di legale rappresentante del GAL “Murgìa Più” s.c. a r.l., chiedeva l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale per il progetto in epigrafe, allegando allo scopo la relativa documentazione, ascrivibile al livello I - fase di screening - così come previsto dalla DGR 304/2006;

- l'Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. AOO_089/13778 del 12/10/2015, per il prosieguo dell'iter istruttorio di competenza, chiedeva al Gal proponente di regolarizzare detta istanza recando copia del documento di identità del legale rappresentante e del tecnico progettista ed, interessando l'intervento proposto superfici ubicate in fregio ad un impluvio, di trasmettere all'AdB della Puglia la documentazione necessaria per l'espressione del pareri di competenza propedeutico all'espletamento della presente procedura ex art. 6 c.4bis) della LR 11/2001 ess.mm.ii.;

- con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/14000 del 15/10/2015, il Gal proponente inviava copia dei documenti di identità richiesti con la prefata nota;

- successivamente, con nota/PEC protocollata con n. AOO_089/15203 del 10/11/2015, l'AdB trasmetteva il parere di compatibilità al PAI, proprio prot. 15315 del 10/10/2015;

- quindi, il Direttore tecnico del Gal, dott. Luigi Boccaccio, con nota/PEC protocollata con n. AOO_089/0015239 del 10/11/2015 inoltrava il medesimo parere di cui al capoverso precedente, evidenziando al contempo il carattere di urgenza rivestito dall'istanza in oggetto, pena la perdita del finanziamento;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il presente progetto di “realizzazione sentieristica ecocompatibile” nel Comune di Spinazzola, proposto dal Gal Murgia Più soc. cons. a r.l., risulta beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 “Realizzazione di sentieristica compatibile con l’ambiente naturale” del PSR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Con la presente proposta progettuale, il Gal proponente, in ossequio al programma dell’Amministrazione comunale di Spinazzola (Deliberazione di Giunta Comunale n. 093 del 09.08.2012), intende sistemare il sentiero della Fontana San Francesco, lungo circa ml.175 e largo mediamente mt.2.20, attualmente in condizioni di impraticabilità, attrezzandolo anche con segnaletica a basso impatto ambientale (pag. 1, elab. Tav. A, “Relazione generale”).

Nello specifico, si trascrive di seguito quanto riportato dai progettisti nella Tav. A “Relazione generale” in atti, pag. 2-3:

“IL PROGETTO

Mira al ripristino della fruibilità, oggi molto compromessa.

Sarà decespugliato l’intero sentiero ed il canale per le acque adiacente.

Saranno ripristinate le staccionate di sicurezza lungo i lati del medesimo.

Verrà rifatto il manto viabile con conglomerato terroso miscelato con legante (cemento o calce) e stabilizzante costituito da sali in polvere inorganici esenti da tossicità e nocività. Dopo la stesura della miscela è prevista la rullatura.

La strada in “terra battuta”, idonea in zone con vincolo ambientale, è stata, di sicuro, la più diffusa ed economica ed anche la più semplice da realizzare. Trattasi, infatti di tecnica utilizzata fin da quando l’uomo ha avuto l’esigenza di transitare su superfici livellate per le sue attività.

Lo “stabilizzante”, elemento “moderno” che accentua il legame tra i granuli di terra della miscela, eviterà:

- la formazione di fango in concomitanza agli eventi meteorici che rende la pavimentazione non facilmente percorribile;
- la formazione di “ormae” molto pronunciate in corrispondenza delle zone con transito concentrato;
- l’erosione della pavimentazione dovuta alle acque di scorrimento superficiali;

inoltre, consentirà:

- l’omogeneizzazione della miscela terra/legante, nonché il miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni del conglomerato naturale nel suo insieme;
- la realizzazione di una pavimentazione in terra battuta compatta, drenante ed ecologica, mantenendo il colore naturale del terreno.

Lungo il lato a monte è prevista la realizzazione di un canale di scolo delle acque meteoriche che discendono dalle pendici, al fine di evitare che le stesse invadano il sentiero. Detto canale sarà da realizzare con scapoli di pietra calcarea.

Col presente intervento è prevista anche la pulizia totale dello slargo antistante la fontana.

Infine, in punti strategici per chi transita nelle vicinanze del sentiero, saranno collocate delle tabelle monitorici.”

Descrizione dei siti di intervento

Il percorso da ripristinare è localizzato in zona VINCOLO 3 (verde vincolato)/F2 (parco urbano) in base

al vigente strumento urbanistico comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)

6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

- BP - Boschi;

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Valloni di Spinazzola")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici (in parte)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Ofanto;

Figure territoriali: La valle del Locone.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

La viabilità oggetto di intervento ricade nel SIC "Valloni di Spinazzola", cod. IT9150041, esteso 2729 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda trasmessa dal MATTM alla Commissione Europea nell'ottobre del 2014[1]:

[1]
ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2014/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9150041.pdf

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

L'area, posizionata nelle Murge nord-occidentali, è caratterizzata da residui boschi mesofili e piccoli corsi d'acqua, circondati da seminativi. In detta area, sono state rinvenute specie la cui protezione è considerata prioritaria dalla Comunità Europea ai sensi delle Direttiva habitat 92/43, tra cui l'unica popolazione di Salamandrina terdigitata nota per la Puglia. La specie è stata riscontrata in un torrente perenne all'interno di una stretta valle caratterizzata da una perticaia di Cerro (*Quercus cerris*) posta a circa 400 m.s.l.m. assimilabile all'habitat delle "Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile" cod. 91M0. Il ritrovamento di questa specie e di contingenti numerosi di *Rana italica*, conferisce a questo sito un'elevata rilevanza erpetologica, anche in considerazione che, per le specie citate, rappresenta il limite dell'areale conosciuto. Il sito presenta inoltre popolazioni di altre specie di interesse conservazionistico (vedi Tabella) e ospita anche specie ornitiche, assai rare o addirittura assenti dal restante territorio regionale (ad eccezione X Back to top X Back to top Back to top del Gargano e del Subappennino Dauno) quali: il Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*), l'Allocco (*Strix aluco*), il Picchio muratore (*Sitta europaea*), il Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*) ecc. Tra i mammiferi, spicca la presenza del Toporagno acquatico di Miller (*Neomys anomalus*), ma sono state osservate anche tracce di Istrice (*Hystrix cristata*), Tasso (*Meles meles*), Faina (*Martes foina*), e soprattutto del Lupo (*Canis*

lupus). I Valloni rappresentano dei veri e propri corridoi ecologici tra la Puglia e la confinante Basilicata. L'area, inoltre, appare di rilevante valore per il parco Regionale "Valle dell'Ofanto" essendo ubicata alle sorgenti del torrente Locone il cui corso è inserito in parte nell'area parco

QUALITA' ED IMPORTANZA

I Valloni rappresentano dei veri e propri corridoi ecologici tra la Puglia e la confinante Basilicata. L'area, inoltre, appare di rilevante valore per il parco Regionale "Valle dell'Ofanto" essendo ubicata alle sorgenti del torrente Locone il cui corso è inserito in parte nell'area parco. Rischio di messa a coltura dei lembi di bosco ancora presenti nelle aree più pianeggianti dei valloni, e problemi legati alle infiltrazioni di fertilizzanti e pesticidi usati in agricoltura all'interno dei corsi d'acqua presenti nei valloni.

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione fotografica prodotta dal proponente, l'opera proposta interessa viabilità già esistente, in cattivo stato di manutenzione;

l'AdB della Puglia, con nota proprio prot. 15315 del 30/10/2015, acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/15203 del 10/11/2015, per quanto di competenza, "se nulla osta da parte dell'Amministrazione comunale di Spinazzola (competente territorialmente per gli interventi regolati dalla legge regionale n. 19/2013)", riteneva "la proposta progettuale da realizzarsi compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

- sia predisposta opportuna segnaletica atta ad inibire la fruizione dei luoghi in concomitanza di eventi pluviometrici anche di lieve entità;
- della prescrizione di cui al precedente punto si tenga conto anche nei piani di protezioni civile comunali;
- siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;"

l'intervento proposto, in considerazione della sua peculiarità e della sua individuazione, è tale da non comportare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni;

la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Spinazzola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Valloni di Spinazzola", cod. IT9150041, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. sono fatte salve le prescrizioni espresse dall'AdB nel proprio parere prot. 15315 del 30/10/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dalla medesima AdB della Puglia;
2. gli interventi di manutenzione straordinaria a farsi sul percorso esistente non dovrà determinare in alcun modo una variazione della sezione stradale;
3. non si utilizzino materiali impermeabilizzanti per il ripristino del tracciato viario;
4. siano salvaguardati i muretti e secco eventualmente esistenti lungo il tracciato e, nel caso di recupero degli stessi, gli interventi siano effettuati secondo le linee guida di cui alla DGR 1554/2010;
5. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

6. sia salvaguardata la vegetazione arborea presente lungo il percorso;
7. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
8. i materiali di scarto siano smaltiti secondo normativa di settore vigente;
9. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
10. dovrà essere garantita in fase di esercizio un adeguato controllo e manutenzione delle infrastrutture realizzate;
11. laddove previsto, il diserbo a bordo strada non dovrà essere di tipo chimico.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
della Sezione Ecologia

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di “realizzazione sentieristica ecocompatibile” nel Comune di Spinazzola, proposto dal Gal Murgia Più soc. cons. a r.l. e beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 “Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Gal proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Comune di Spinazzola;
 - all'AdB Puglia;
 - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - al responsabile della Mis. 313, az. 3 - Autorità di gestione del PSR 2007- 13;
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al Corpo forestale dello Stato (Comando p.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
